

VareseNews

“La malattia dei topi è rara e non si prende dai gamberi”

Pubblicato: Mercoledì 2 Novembre 2011

Allarme leptospirosi sul lago di Varese? **L'azienda sanitaria di Varese** invita alla calma. La storia dell'uomo ricoverato al **reparto infettivi dell'ospedale di Circolo di Varese** per aver contratto la "malattia dei topi" ha subito innescato un allarme tra i frequentatori delle sponde lacustri.

Stando alla prima ricostruzione, l'uomo avrebbe contratto il morbo nel corso di una **battuta di pesca di gamberi in uno dei rivoli che scendono al lago lungo la sponda di Bodio**.

Ora l'Asl attende i risultati di ulteriori approfondimenti per capire la reale situazione e prendere, nel caso, gli adeguati provvedimenti per evitare ulteriori casi di leptospirosi: « Gli ambienti inquinati sono quelli dove c'è acqua stagnante – spiega il **dottor Renna responsabile del Dipartimento della Prevenzione dell'Asl** – si tratta di bacini per l'irrigazione degli orti o acque ferme in prossimità di rivoli. Qui è possibile trovare urina di topi, che è il vettore della malattia. Per evitar contagi, però, è sufficiente dotarsi di adeguate coperture come stivali e guanti di gomma. Se io vado a pescare con il retino ma a mani nude, corro dei rischi».

Qualunque sarà il responso finale, **l'Asl vuole ridimensionare l'evento**: in provincia, si tratta del quarto caso **dopo quelli del 2003, del 2004 e del 2007**, avvenuti in luoghi diversi e mai riconducibili alle acque del lago inquinate.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it